



La nuova geografia del lavoro nell'era della *knowledge economy*

Silvia Carta

A.A. 2014-2015

Indice

1. La *knowledge economy*
2. La nuova geografia del lavoro negli Stati Uniti
3. Il contesto europeo e il caso italiano
4. Conclusioni

L'avvento della knowledge economy

«*economia basata sulla conoscenza*»

- Una moderna economia basata sulla crescente specializzazione, sull'apprendimento e sull'innovazione, caratterizzata da veloci trasformazioni nelle conoscenze tecnologiche
- Ruolo centrale di capitale umano e tecnologia



Transizione da un'economia fondata sulle risorse naturali e sui fattori di produzione fisici a una basata sul "**capitale immateriale**"

Era delle economie post-industriali, basate sulla conoscenza



La capacità di generare **conoscenza e capitale umano** ha acquisito il carattere di nuova dotazione fattoriale distintiva dei paesi avanzati



La produzione di ricchezza non avviene in qualunque posto del mondo: in questo contesto, gioca ancora un ruolo fondamentale la **prossimità territoriale**



requisito fondamentale per lo sviluppo di prodotti e processi produttivi innovativi

La nuova geografia del lavoro negli Stati Uniti

Un nuovo motore della crescita economica

- Progressivo declino dell'occupazione nella grande industria manifatturiera
- Crescita occupazionale dei settori che producono innovazione (Internet +634% dal 2002 al 2012)



dinamica della produttività elevata che stimola la domanda in altri settori

effetto moltiplicatore nei servizi locali



La «grande divergenza»

Tabella 1. Le dieci aree metropolitane con la maggiore percentuale di lavoratori laureati

	Posizione	Percentuale dei lavoratori laureati	Retribuzione dei lavoratori laureati (in \$)	Retribuzione dei lavoratori diplomati (in \$)
Stanford (CT)	1	56	133.479	107.301
Washington (DC)	2	49	80.872	67.140
Boston (MA)	3	47	75.173	62.423
Madison (WI)	4	47	61.888	52.542
San Jose (CA)	5	47	87.033	68.009
Ann Arbor (MI)	6	46	65.452	55.456
Raleigh (NC)	7	44	63.745	50.853
San Francisco (CA)	8	44	77.381	60.546
Fort Collins (CO)	9	44	57.391	47.007
Seattle (WA)	10	42	68.025	55.001

Forte legame tra il capitale umano e i salari di una stessa località

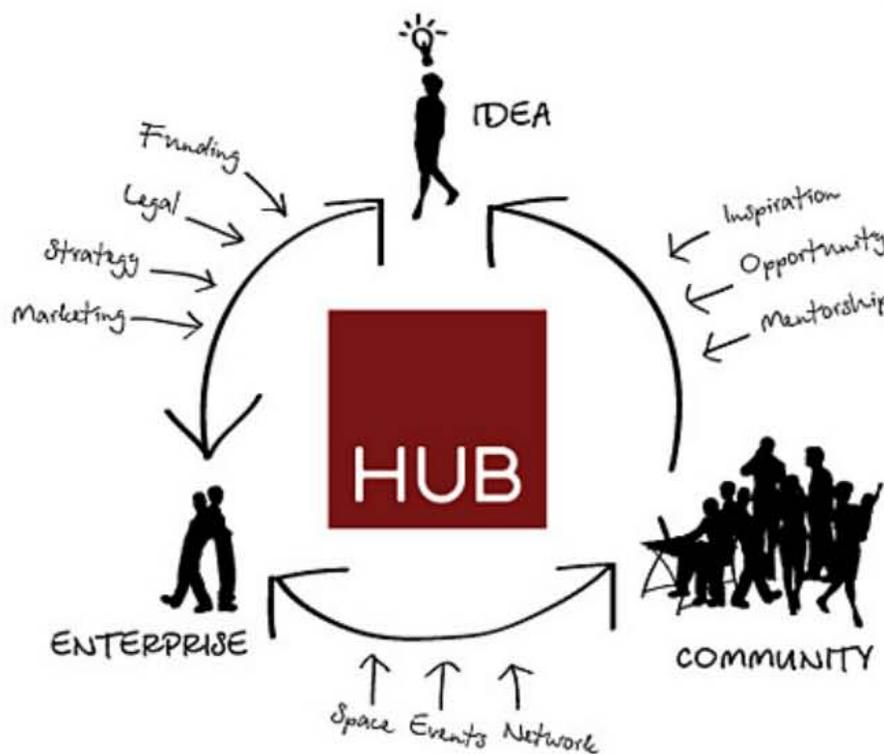
Tabella 2. Le dieci aree metropolitane con la minore percentuale di laureati

	Posizione	Percentuale dei lavoratori laureati	Retribuzione dei lavoratori laureati (in \$)	Retribuzione dei lavoratori diplomati (in \$)
Anniston (AL)	297	15	44.605	33.031
Yakima (WA)	298	15	48.928	29.084
Bakersfield (CA)	299	14	50.160	34.807
Denville (VA)	300	14	65.775	28.868
Houma (LA)	301	14	42.665	37.395
Vineland (NJ)	302	13	56.044	35.375
Flint (MI)	303	12	57.668	28.797
Visalia (CA)	304	12	43.866	29.335
Yuma (AZ)	305	11	52.800	28.049
Merced (CA)	306	11	62.411	29.451

Distanza socioeconomica impressionante tra i vari centri d'America

Hub dell'innovazione

Le ragioni del successo



- **Ecosistema innovativo**
il successo di un'impresa dipende da ciò che la circonda
- **Vantaggi competitivi specifici**
(mercato del lavoro denso, presenza di fornitori di servizi specializzati, spillover del sapere)
- *Path dependency*

Il contesto europeo e il caso italiano

La *knowledge economy* nell'UE

- Realtà locali di indubitabile successo: Baviera, Baden Wurttemberg, Rhône Alpes, Lombardia.
- Nel complesso: risultati insoddisfacenti rispetto agli Stati Uniti e alle altre economie avanzate: contesto poco favorevole all'imprenditorialità, crescita modesta, disoccupazione elevata



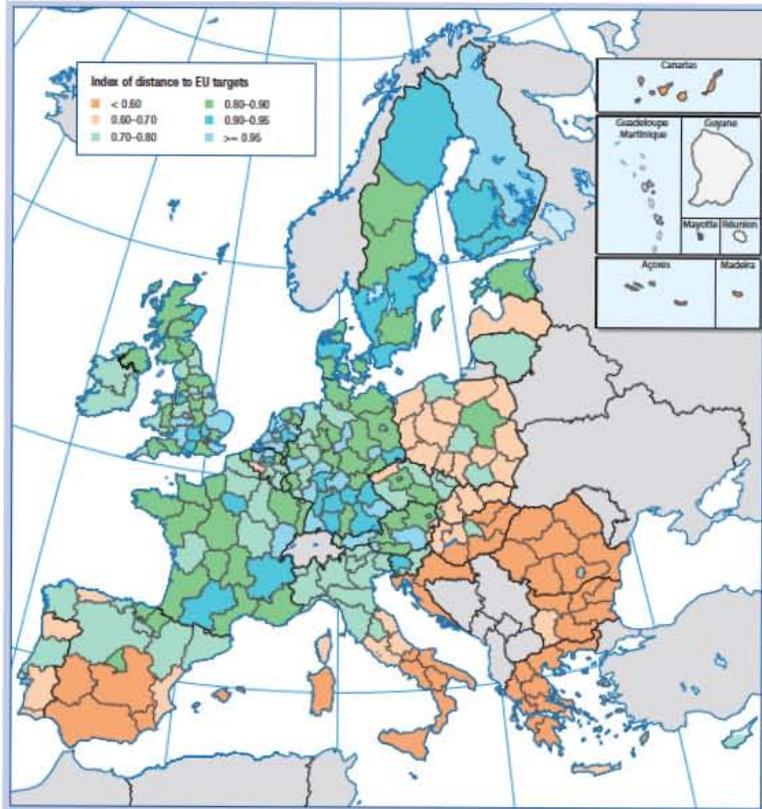
Europa 2020

strategia decennale per la crescita e l'occupazione varata nel 2010 dall'Unione europea

OBIETTIVI

1. **Occupazione:** innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)
2. **R&S/innovazione:** aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo ed innovazione al 3% del PIL dell'UE (pubblico e privato insieme)
3. **Cambiamenti climatici/energia:** riduzione delle emissioni di gas serra del 20%; 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili; aumento del 20% dell'efficienza energetica
4. **Istruzione:** riduzione degli abbandoni scolastici al di sotto del 10% aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria
5. **Povertà/emarginazione:** almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno.

Disparità geografiche



- Nel 2011 sei regioni avevano già raggiunto gli obiettivi proposti in Europa 2020: quelle di Helsinki, Copenaghen, Stoccolma e altre tre regioni svedesi (Uppsala, Malmö e Göteborg).
- Nel complesso, la distanza più ampia rispetto agli obiettivi si riscontra in Bulgaria, Romania, Grecia, Croazia, Spagna meridionale e Italia meridionale.
- In molti paesi, si possono notare grandi disparità interne nella performance delle diverse regioni rispetto agli obiettivi della strategia (Italia, Spagna, Romania, Belgio).
- In generale, la distanza dagli obiettivi dell'Unione è più ampia negli Stati Membri e nelle regioni con un PIL pro capite più basso.



La concentrazione spaziale di povertà, emarginazione genera esternalità negative che riducono ulteriormente la qualità della vita e ostacolano lo sviluppo economico.

Il caso dell'Italia

- Ritardo rispetto agli altri paesi UE nell'implementazione di Europa 2020

- Segnale preoccupante è la **scomparsa di due industrie chiave**: quella **informatica** (Olivetti) e quella **farmaceutica**.



L'Italia ha perso moltissimi posti di lavoro, ma soprattutto opportunità per il futuro, vista la centralità di questi due settori nell'ambito di un'economia basata sulla conoscenza.

Nonostante le eccellenze nell'ambito manifatturiero, gli agglomerati italiani faticano a diventare poli di innovazione.

Pressione fiscale elevata e vincoli normativi stringenti fanno sì che molte piccole imprese rinuncino a espandersi e di conseguenza investano poco in ricerca e sviluppo, restando poco competitive sul mercato globale.

In conclusione

Incoraggiare lo sviluppo dei settori innovativi

- Non servono politiche industriali tradizionali: l'innovazione è prodotta dal capitale umano e dalla concentrazione del capitale umano in una stessa località.
- Creare, attirare e “trattenere” capitale umano, con i finanziamenti è fondamentale per qualsiasi paese avanzato, tramite:
 - 1** Rimozione delle barriere all'innovazione, riducendo i rischi per le start-up e incoraggiando l'entrata in gioco del venture capital.
 - 2** Introduzione di politiche mirate ad attrarre migranti qualificati, in possesso di laurea o dottorato.
 - 3** Impegno a investire a lungo termine nella crescita del capitale umano, espandendo il numero e la qualità dei laureati e dei ricercatori.

Grazie per l'attenzione!